

BROCHEURE PER LA LIBERA PROFESSIONE

(sintesi del vademecum)

Caro collega

La commissione orientamento del Collegio IPASVI di Ferrara ha voluto costruire una brochure di sintesi del

“VADEMECUM DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 2014

http://www.ipasvife.it/wp-content/uploads/2012/12/VADEMECUM_LIBERA_PROFESSIONE-2014.pdf

allo scopo di rendere più agevole la lettura sottolineando gli aspetti ritenuti più importanti per avviare una attività libera professionale, naturalmente sul sito troverai anche la versione completa del vademecum stesso.

ASPETTI di NATURA COMPORTAMENTALE

INTRODUZIONE

La professione infermieristica si caratterizza come PROFESSIONE INTELLETTUALE ai sensi degli artt. 2229 e ss. del Codice Civile. A tal fine l'art. 2231 C.c. dispone, “Quando l'esercizio di una attività professionale è condizionato all'iscrizione in un albo o elenco, la prestazione eseguita da chi non è iscritto non gli dà azione per il pagamento della retribuzione”.

Il CAMPO PROPRIO di ATTIVITA' dell'infermiere, ai sensi dell'art.1, comma2, della Legge 42/99, è determinato dal PROFILO professionale, dal CODICE DEONTOLOGICO e dagli ORDINAMENTI DIDATTICI della FORMAZIONE di base e post base.

INDICAZIONI

RAPPORTO CON IL COMMITTENTE

L'INFERMIERE che intende iniziare una attività libero professionale è:

- *tenuto a darne COMUNICAZIONE AL COLLEGIO IPASVI PROVINCIALE al quale è ISCRITTO <http://www.ipasvife.it/esercitare/>*
- *tenuto agli adempimenti DEONTOLOGICI,*

FISCALI e PREVIDENZIALI previsti per i liberi professionisti;

- *tenuto ad instaurare e mantenere un rapporto di fiducia con il COMMITTENTE, sul quale si baserà il processo decisionale in relazione al quale verrà assunta la DIRETTA RESPONSABILITA' sulle scelte operate;*
- *tenuto a recedere dall'incarico qualora sopravvengano circostanze che possono influenzare la sua libertà di giudizio ovvero condizionare il suo operato. Il RECESSO deve avvenire in modo da non arrecare pregiudizio al cliente.*

ASPETTI di NATURA GIURIDICO - NORMATIVA

FORME di ESERCIZIO PROFESSIONALE

ESERCIZIO IN FORMA INDIVIDUALE

Per l'esercizio in forma individuale si richiede:

- *Iscrizione obbligatoria all'Albo professionale*
- *notifica al Collegio provinciale ove è iscritto **dell'inizio dell'attività professionale** entro 30 giorni, trasmettendo:*

- *Scheda anagrafica aggiornata, comprensiva di indirizzo di Posta Elettronica Certificata;*
 - *Copia del certificato di attribuzione partita IVA, il cui codice sarà attribuito dall'anagrafe tributaria territorialmente competente;*
 - *Copia della domanda d'iscrizione all'Ente Nazionale di Previdenza e*
-
- *Assistenza, della Professione Infermieristica (ENPAPI);*
<http://www.enpapi.it/>
 - *Recapito professionale e indicazione dell'eventuale studio;*

Ogni variazione compresa l'eventuale cessazione dell'attività, dovrà essere comunicata al Collegio provinciale entro 30 giorni dall'avvenuta modificazione.

Nel caso in cui il libero professionista eserciti in modo non saltuario attività infermieristica in una provincia diversa da quella del collegio d'iscrizione, è tenuto a dichiarare al collegio della provincia presso cui esercita: 1)l'avvio della attività libero professionale;2) il Collegio di Iscrizione; 3)di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 16.

Il Collegio procede alla verifica delle dichiarazioni ricevute.

Per aprire la partita IVA, l'infermiere deve : collegarsi al sito www.agenziaentrate.gov.it, scaricare e compilare il modello AA9/11, spedire il modello compilato e firmato correlato da documento di identità con raccomandata o

presentandosi all'ufficio IVA di competenza entro 30 giorni dall'inizio dell'attività. Pag 23 del TESTO: "VADEMECUM DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 2014

ESERCIZIO IN FORMA AGGREGATA

- **STUDIO ASSOCIATO**

Dal punto di vista del funzionamento interno, del regime fiscale e della disciplina civilistica segue la Società Semplice

Ulteriori specifiche si trovano a pag. 16/17 del TESTO: "VADEMECUM DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 2014

<http://www.ipasvife.it/esercitare/>

- **COOPERATIVA SOCIALE**

L'infermiere può esercitare la libera professione in forma aggregata anche tramite la Cooperativa Sociale A (si occupano della gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi) ,

regolarmente costituite ai sensi della Legge 381/91 e 142/2001.

La Cooperativa Sociale notifica al Collegio provinciale almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'attività infermieristica:

- l'atto costitutivo, lo statuto e il regolamento interno;
- la copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e partita IVA;
- l'elenco dei soci infermieri e copia della documentazione attestante la posizione assicurativa (R.C e quella previdenziale (ENPAPI);
- il nominativo dell'infermiere responsabile per l'area infermieristica, comprensivo dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata;

- **SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI (STP)**

Società che ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività professionali, secondo i modelli societari che hanno per oggetto esclusivo l'esercizio di attività professionali, secondo i modelli societari già esistenti e regolati dai Titoli V e VI del Libro V del C.C.

Società di persone (SS, Snc, Sas)

Società di capitali (Spa, Srl, Sapa)

Società cooperative

Focus a pag 19/20 del TESTO: "VADEMECUM DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 2014

<http://www.ipasvife.it/esercitare/>

ASPETTI di TUTELA PREVIDENZIALE, ASSISTENZIALE E FISCALE

ENPAPI si occupa anche (sia per iscritti alla gestione ordinaria che separata) di erogazione di pensioni di vecchiaia, invalidità, inabilità e reversibilità (calcolate su base contributiva). Erog

inoltre prestazioni assistenziali a iscritti in casi meritevoli di soccorso (indennità malattia, spese funebri, avvio attività, borse di studio...).

ADEMPIMENTI FISCALI

Il libero professionista dovrà effettuare dichiarazione dei redditi (per via telematica con modello UNICO) nell'anno successivo all'anno di inizio attività. E' consigliabile ricorrere ad un commercialista, specializzato nel settore sanitario, per adempimenti fiscali.

ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

I libero professionisti sono obbligati a stipulare polizza assicurativa per eventuali rischi derivanti dalla propria attività (Responsabilità civile professionale).

E' consigliabile, ma non obbligatorio, contrarre polizza assicurativa personale (es. per rischio infortuni, malattia prolungata...).

<http://www.ipasvi.it/attualita/assicurazione-obbligatoria-per-i-libero-professionisti-id201.htm>

STRUMENTI OPERATIVI DELLA DISCIPLINA

LA DOCUMENTAZIONE ASSISTENZIALE

E' obbligatorio (e necessario) mantenere una corretta documentazione sanitaria (o clinico assistenziale) in quanto:

- *documentare rende esplicito ciò che si fa,*
- *consente una valutazione dell'operato,*
- *può risultare utile a fini legali.*

IL CONSENSO INFORMATO INFERMIERISTICO (pagg 53-60 del VADEMECUM DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 2014)

E' fondamentale fruire adeguate informazioni all'assistito e ricevere così il "consenso della persona informata" (documentabile attraverso forma scritta o prova testimoniale) per procedure di natura sanitaria.

Ciò serve all'infermiere per esercitare in autonomia nell'esercizio della propria professione.

Perché sia valido, il consenso informato deve essere fornito da persona capace di intendere e volere (o da un tutore nel caso di interdetti o incapaci naturali); ha inoltre validità circoscritta alla singola prestazione e/o progetto assistenziale.

Caratteristiche del consenso informato:

- *completo*
- *consapevole*

- *richiesto*
- *libero*
- *manifesto*
- *personale*

- *attuale*
- *revocabile*
- *specifico*
- *informato*
-
- *preventivo*
- *recettizio*
- *esplicito*

LA CARTELLA INFERMIERISTICA

E' lo strumento, su supporto cartaceo e/o informatico, che contiene la registrazione dei dati e l'insieme dei documenti infermieristici utili per la verifica delle prestazioni e per la riduzione del rischio clinico.

E' un atto pubblico in senso lato in quanto redatto da un incaricato di pubblico servizio nell'esercizio delle proprie funzioni. Da un punto di vista giuridico la documentazione infermieristica è un atto pubblico al pari della cartella clinica (D.P.R 384/1990; art. 358 Codice Penale).

Razionalmente si può suddividere in 5 parti:

- *DATI ANAGRAFICI*
- *ANAMNESI INFERMIERISTICA*
- *PIANO ASSISTENZIALE*
- *DIARIO INFERMIERISTICO*
- *SCHEDA.*

(Alla pag 62 del VADEMECUM DELLA LIBERA PROFESSIONE INFERMIERISTICA 2014 è presente un fac-simile di sviluppo di cartella infermieristica con annesse schede)
<http://www.ipasvife.it/esercitare/>